



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 15 giugno, alle ore 09:30, è stata convocata la II Commissione Consiliare, Ambiente, Igiene urbana, Salute, Inclusione sociale e pari opportunità, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Aggiornamento delle attività del Centro Anti Violenza (CAV) della Municipalità 5 (giusta decretazione PG/2026/0560253 del 18/05/2026 Verbale della Conferenza dei Gruppi Consiliari dell'11 maggio 2026)
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta.

Continisio: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'aggiornamento delle attività del Centro Anti Violenza (CAV) della Municipalità 5 (giusta decretazione PG/2026/0560253 del 18/05/2026 Verbale della Conferenza dei Gruppi Consiliari dell'11 maggio 2026). Saluto e ringrazio l'ass. Tiziana D'Aniello e la dott.ssa Cuccurese, coordinatrice del nostro CAV. Sono grata all'impegno dell'ass. D'Aniello che in questi anni si è tradotto nel tempo in tante iniziative di contrasto alla violenza di genere. L'incontro di oggi ci consente di confrontarci sull'andamento del fenomeno della violenza di genere e sulle misure messe in campo per contrastarlo. I dati ci aiutano a comprendere le dimensioni del fenomeno ma non devono farci dimenticare che dietro ogni caso c'è una storia personale fatta di paura, isolamento e sofferenza. Per questo motivo il ruolo delle istituzioni e dei servizi territoriali è fondamentale per promuovere una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della prevenzione. Il recente report del Ministero dell'Interno evidenzia alcuni aspetti che meritano attenzione. Nel triennio 2023-2025 gli omicidi volontari in Italia sono diminuiti passando da 341 casi nel 2023 a 286 nel 2025. Anche le vittime donne sono diminuite passando da 119 a 97. La maggior parte delle donne uccise continua a perdere la vita all'interno delle relazioni familiari o affettive, quindi trattasi di femminicidi. Nel 2025, su 97 donne vittime, ben 85 sono state uccise in ambito familiare e 62 da partner o ex partner. Il luogo che dovrebbe essere più sicuro, la casa, è invece quello dove si consumano più femminicidi. L'attività del CAV per me è fondamentale, è di prossimità, è sul territorio, dove le donne vengono accompagnate, ascoltate, protette e accompagnate nei percorsi di uscita dalla violenza. Lascio la parola all'ass. D'Aniello.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

D'Aniello: Ringrazio la cons. Continisio e i consiglieri per l'invito. Concordo con l'intervento della cons. Continisio. Su questo tema, come e più che su altri, lavoriamo a stretto contatto. Stiamo attraversando un periodo molto particolare, parlare delle attività del nostro Centro Antiviolenza non significa semplicemente presentare dei numeri. Dietro ogni dato c'è una donna. C'è una storia spesso attraversata dalla paura, dall'isolamento, dalla dipendenza economica, dal ricatto affettivo e dalla difficoltà di trovare le parole per raccontare ciò che sta vivendo. Il Centro Antiviolenza rappresenta, pertanto, non soltanto un servizio, ma un presidio fondamentale di libertà, dignità e tutela dei diritti. È un luogo nel quale una donna può essere ascoltata senza essere giudicata, creduta senza essere messa sotto accusa e accompagnata nella costruzione di un nuovo progetto di vita. Ringrazio la dott.ssa Cuccurese per il lavoro svolto e, non volendole rubare altro tempo, le lascio la parola.

Continisio: Chiedo intanto alla dott.ssa Cuccurese un aggiornamento.

Cuccurese: Grazie per l'invito. Saluto la cons. Continisio e l'ass. D'Aniello con cui spesso mi confronto. A febbraio si è concluso un biennio e da marzo abbiamo iniziato un nuovo biennio. Noi siamo collocati presso la Municipalità 5. Queste forme di violenze hanno ricadute sulla salute fisica e psichica delle persone. Siamo intervenuti negli ospedali, accogliendo le donne in pronto soccorso. Forniamo una serie di servizi. Parliamo di servizi di accoglienza, informazione e ascolto. Si cerca di instaurare un dialogo con queste persone, cercando di intuire se sta avvenendo il cd. "adattamento" inteso come processo di innalzamento della capacità di sopportazione della violenza per proteggere sé stesse e i propri figli. Si cercano soluzioni adattative anche se non sempre vi si riesce. I figli crescono in un ambiente disfunzionale. Esporre i bambini alla violenza significa che spesso un certo modello è stato acquisito e che in futuro determinati comportamenti si ripeteranno perché è maggiore la tolleranza verso determinati comportamenti. Molte persone subiscono violenze già nelle loro prime relazioni, circostanza che incide negativamente sul rendimento scolastico, sulla vita quotidiana, etc. Al CAV facciamo attività anche presso le scuole per informare, per incontrare i ragazzi in un'ottica di prevenzione.

La cons. Continisio condivide a video il report.

Cuccurese: Il report si riferisce al biennio appena concluso a cui in precedenza si faceva riferimento. Pian piano riusciamo a essere un servizio sempre più stabile. Quest'anno abbiamo seguito 80 donne, circa il 50% di esse appartiene al territorio di questa Municipalità. Quindi, tante donne preferiscono per vari motivi rivolgersi al presidio presente in un'altra Municipalità. Noi siamo allocati allo stesso piano dei Servizi Sociali ma anche vicino alla sala matrimoni. Sarebbe auspicabile una collocazione più riservata e meno esposta. Abbiamo anche dei casi cogestiti nei quali si interviene in sinergia coi Servizi Sociali. Ovviamente vicende del genere riguardano non



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

soltanto le donne che subiscono direttamente le violenze ma anche i figli che comunque dovranno continuare a intrattenere relazioni con padri violenti. Ben 41 donne sono ancora seguite da noi, come supporto legale, come supporto psicologico connesso a quello legale, etc. Anzi sarebbe auspicabile per il CAV poter partecipare di più e meglio ai procedimenti penali e civili. È bene distinguere tra conflitto, dove c'è parità, e violenza, dove invece c'è disparità. Alcuni giudici preferiscono dipanare le situazioni in un certo modo, creando ulteriori problemi. La fascia d'età prevalente tra le donne accolte è quella compresa tra i 40 e i 45 anni. Le forme di violenza sono violenza psicologica, violenza fisica, violenza economica, stalking e, più raramente, violenza sessuale. Ovviamente, spesso le donne provano vergogna nel denunciare e nel descrivere le violenze subite. La violenza psicologica, nelle forme del controllo, della limitazione, dell'isolamento è un filo rosso conduttore, è sempre presente anche quando poi segue la violenza fisica. Quest'ultima a volte si alterna a periodi di stop per poi riprendere. Il CAV diventa un luogo in cui continuare la fuoriuscita dalla violenza, attraverso consulenze legali per capire per esempio come denunciare correttamente una violenza e tutelarsi. La separazione spesso non è consensuale e le donne inizialmente non hanno la forza di intraprendere questa strada. Ugualmente le donne spesso ritrattano la denuncia perché temono di nuocere ai partner, perché minacciate, etc. e ciò porta a considerare la condotta della donna stessa contraddittoria.

Continisio: A questo punto vorrei lasciare spazio a qualche intervento da parte dei consiglieri per un confronto.

Simeoli: Purtroppo, non ho ascoltato tutta l'esposizione della dott.ssa Cuccurese. Avrei preferito che a inizio commissione si commentassero le parole di un personaggio politico molto in vista ultimamente che si vanta di essere sessista e xenofobo, che parlando del femminicidio equipara questo a quello di un uomo, etc. Per il resto, sappiamo che la paura di denunciare c'è da parte delle donne. Spesso ci sono anche precedenti episodi già denunciati. Secondo me, le donne non si sentono sufficientemente protette, soprattutto in certi contesti. Io, se fossi donna, avrei timore a denunciare determinate condotte senza la certezza di essere difesi e tutelati. Su questo si deve lavorare. Le donne vanno tutelate e difese.

D'Aniello: Ovviamente, avrei fatto un riferimento alle parole del gen. Vannacci. Farò il mio commento più avanti alla fine degli interventi.

Continisio: Riprendiamo con l'analisi del report.

Cuccurese: La fascia d'età che si rivolge a noi di più è quella compresa tra i 40 e i 59 anni. Spesso è la separazione il momento che induce le donne a rivolgersi a noi. In questa fase servirebbe anche un supporto economico. Le donne non denunciano per paura, temendo una reazione ulteriore da



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

parte del marito violento. Purtroppo, ci sono delle criticità, non sempre la difesa e la tutela è quella che dovrebbe essere. Si parla di donne depotenziate che hanno bisogno di un contesto che dia loro confronto, supporto, alleanza, sostegno, etc. Purtroppo, le donne sono costrette ad abbandonare le loro case per rifugiarsi in strutture protette, insieme coi propri figli. Sarebbe preferibile che ad allontanarsi fosse il marito violento piuttosto. C'è un dato interessante. I figli che assistono alle violenze il più delle volte sono minorenni. Ciò vuol dire che il rapporto col padre non viene interrotto di colpo, e bisognerebbe tutelare questi ragazzi perché un buon padre non maltratterebbe mai una madre. Quindi, significa che i ragazzi che continuano ad avere relazioni coi propri padri sono esposti a dei rischi. Inoltre, chi subisce violenza vive perennemente in una condizione di ansia e di pre-allerta. Siamo contenti di poter continuare questo lavoro sul territorio. Siamo un presidio stabile, seguiamo le donne in un percorso che mediamente dura anche 5/6 anni.

Continisio: Ringrazio la dott.ssa Cuccurese, credo sia opportuno rivederci anche per capire come noi consiglieri possiamo fornire contributi alle iniziative del Cav.

D'Aniello: Concordo in pieno.

Cuccurese: Ad agosto c'è un'organizzazione interna tra i cinque CAV presenti sul territorio nell'ottica di una turnazione. I lavori a che punto sono?

D'Aniello: Vorrei comunicare che i lavori della nuova sede del CAV procedono celermente, entro venti giorni, quindi tra fine giugno e inizio luglio, se non ci saranno intoppi, dovrebbero terminare. Finalmente ci sarà una sede adeguata alle normative e, considerato quanto riferitoci dalla dott.ssa Cuccurese, maggiore separazione tra la sala matrimoni e gli uffici CAV. Seppur in adiacenza e collegati da una porta, avranno ingressi separati e, quindi, maggiore privacy. A breve il CAV avrà una sede adeguata.

Tagliaferro: Non voglio essere frainteso né essere sgarbato. Di fronte a tutto questo lavoro, devo constatare che forse sarebbe stato preferibile una panoramica più sintetica. Al di là di ciò, il report può essere condiviso? Mi interesserebbe entrare in possesso di tali dati perché questi ultimi necessitano di un'interpretazione. Ovviamente, mi congratulo per la tempistica con cui è avvenuta questa convocazione, a poche ore dalle "puttunate" dette da un personaggio che fa salire il dubbio sul fino a quale punto la libertà di parola possa consentire di dire certe cose, fin dove ci si possa spingere in determinate affermazioni. Parlare di abolire il femminicidio mi sembra una "puttanata" di dimensioni macroscopiche. C'è un qualcosa a livello percentuale posto in essere dal CAV a livello di prevenzione? Prevenire è sempre meglio che curare. Anche sui social spesso si vedono fotografie di coppie dove emerge chiaramente da parte dell'uomo il sentimento di possesso nei confronti della donna. Quando la cosa passa sotto silenzio, quando non ci si sofferma su certe cose,



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

le ragazze e le donne tenderanno a sottostimare un atteggiamento potenzialmente pericoloso. Invece si tratta di evidenze di *forma mentis* pericolose. Per questo motivo volevo capire qual è oggi l'approccio alla prevenzione.

Continisio: Auspico una nuova commissione proprio con questi obiettivi: progettualità, confronto su quanto sta accadendo a livello nazionale, etc.

Cuccurese: Su quale dato ci stiamo soffermando? I dati comunque vanno sempre studiati, analizzati, etc. Voglio precisare che i dati che ISTAT fornisce sulla violenza di genere sono forniti proprio da noi.

La Segreteria segnala che il numero legale è caduto.

Continisio: Ringrazio la dott.ssa Cuccurese. C'è tanto ancora da dire e da fare. Chiudiamo la seduta alle 11 e 56.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Dir. David Massimo Salottolo

Il Presidente della II Commissione
Cons. Grazia Isabella Continisio

Firmato
digitalmente da

**Grazia Isabella
Continisio**

Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero										Apertura: 10:30	
II Commissione Ambiente, Igiene urbana, Salute, Inclusione sociale e pari opportunità										Chiusura: 11:56	
Seduta del 15/06/2026 Ore 09:30					Presenti: 16 - Assenti: 1						
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione	
1	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA (Pres.)	-		10:30 O	11:56			F			
2	TORINO PASQUALE (Vicepres.)	-		10:30 O	11:29	11:35	11:40	F			
3	BONETTI LUCA	6°		10:30 O	11:56			F			
4	DE SANTIS ADOLFO	8°		10:30 O	11:24			F			
5	DI SAVINO NUNZIA	4°		ASSENTE							
6	LA BANCA GIOVANNI	2°		10:30 O	11:55			F			
7	LAVIANO FABIO	9°		10:30 O	11:01			F			
8	OLMO MARTINA	1°		10:30 O	11:17			F			
9	PACE PAOLO	13°		10:30 O	11:56			F			
10	ROLLO IRMA	12°		10:30 O	11:08			F			
11	SIMEOLI ANTONIO	11°		10:30 O	11:25			F			
12	TAGLIAFERRO GIANLUCA	3°		10:30 O	11:56			F			
13	VENANZONI IVAN	7°		10:30 O	11:00			F			
14	BARBERIO VALENTINA	10°		10:30 O	11:56			F			
15	CULIERS ANTONIO	5°	FLORES	10:30 O	11:22			F			
16	PACE SALVATORE	-		10:47 O	11:33						
17	PAPA EMANUELE	-		10:35 O	11:33						
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".						"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"					
Il Segretario Istr. Bruno Marchionibus				Il Presidente Cons. Grazia Isabella Continisio							

Firmato
digitalmente da

Grazia Isabella
Continisio